

COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

AREA 7 _ MANUTENZIONE, SERVIZI PUBBLICI, AMBIENTE E INFORMATICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 182 / 2025

OGGETTO: PNRR - "MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APPIO - COMUNI (MAGGIO 2024) - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU A VALERE SU D.M. N. 93-3/2024 PNRR.

DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL "SERVIZIO DI ATTIVAZIONE DI N. 23 SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DELLA PIATTAFORMA APPIO" A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO SAPEL INFORMATICA SRL - P. IVA: 03351410927 - CIG: B625A98A0E - CUP: H51F24000340006.

(AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023)

**IL RESPONSABILE DELL'AREA 7
MANUTENZIONE, SERVIZI PUBBLICI, AMBIENTE E INFORMATICA
E
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE
ING. URAS NICOLA**

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 24.01.2024, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024, nonché per il triennio 2024_2026 e contestualmente i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi dello stesso;
- nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia è presente "Italia digitale 2026", il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);
- a tal fine è stato creato "PA digitale 2026", il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

- l'articolo 64-bis del d.lgs. 82/2005 prevede che i Comuni rendano fruibili digitalmente i propri servizi tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, con il d.lgs. 82/2005 è stato introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis";
- il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è denominato "IO", applicazione che mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone;
- l'App IO determina una maggiore fruibilità dei servizi online e si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, fornendo una pluralità di servizi e informazioni;
- l'Amministrazione Comunale intende promuovere la diffusione digitale, offrendo ai cittadini strumenti che facilitino l'accesso all'informazione e alle attività amministrativa;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 15 D.L. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC, gli enti possano accertare le relative risorse sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- il DPCM, n. 195/2022 di modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale, da cui si ricava la non applicabilità della verifica del principio di non arrecare danno all'ambiente e che pertanto per gli investimenti citati (M1C1 - 1.3 e 1.4) i Soggetti Attuatori non devono compilare le Checklist DNSH;

Richiamati:

- il decreto n. 6 del 03/04/2023 con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto la Responsabilità per la Transizione Digitale ai sensi dell'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- il decreto n. 1 del 07/01/2025 con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del d.lgs. 267/2000;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 - 2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 21/02/2025;
- il Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 11/03/2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 24/01/2024;

Considerato che il Comune di Carloforte ha già attivato, a seguito di procedure conseguenti alla sottoscrizione di apposito contratto di adesione ad AppIO, n. 16 servizi visibili in AppIO, finanziati con bando PNRR Mis. 1.4.3 AppIO – Comuni (settembre 2022), il cui contributo è stato liquidato, a seguito di positiva asseverazione del procedimento amministrativo, in data 07/11/2024;

Essendo intendimento dell'Amministrazione Comunale implementare i servizi disponibili sull'AppIO ritenendo gli stessi di interesse specifica per i cittadini, favorendo la soprarichiamata semplificazione dell'accesso di tali servizi in rete;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione IO (App IO) con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;
- lo specifico obiettivo del bando prevede la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'App IO - nel rispetto dei “pacchetti minimi” con limite massimo di 50 servizi finanziabili;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
 - a. del numero di servizi attivati;
 - b. della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021;

Dato atto che il Comune di Carloforte ha presentato apposita domanda data 18/09/2024, per l'attivazione di n. 23 servizi da integrare nella piattaforma AppIO, e risulta finanziato per €.7.889,00, giusto decreto di finanziamento n. 93-3/2024 PNRR del 2024, notificato con pec, ns prot. 0018142 del 31/10/2024;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 153/2025 tale somma è stata accertata, ai sensi dell'articolo 179 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, sul Capitolo n. 420600/E del Bilancio di Previsione 2025/2027 intitolato “Fondi PNRR CTR Ministero per adozione App IO – Comuni”;
- il corrispondente Capitolo di spesa è il Cap. n. 320600S del Bilancio di previsione 2025/2027;

Reso noto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'Art.5 della L. n.241/1990 è il dott. Ing. Nicola Uras - Responsabile della Transizione al Digitale del Comune di Carloforte;
- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15 del D-Lgs. n. 36/2023 è il dott. Ing. Nicola Uras - Responsabile della Transizione al Digitale del Comune di Carloforte;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite l'individuazione di un Partner/Intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con l'App IO;

Tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 120 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

Dato atto che:

- gli scenari dei software applicativi in uso attualmente presso l'Ente, in riferimento alle attività previste dalla Misura 1.4.3 “Adozione App IO” Comuni (Maggio 2024)”, ed oggetto di finanziamento, prevedono un incremento dei servizi offerti e un'integrazione con il software in uso all'Ente;
- il Comune di Carloforte, per l'interfacciamento del software gestione dell'Ente con le piattaforme AppIO e PagoPA, si avvale del Partner Tecnologico ADS Gruppo Finmatca, quale operatore economico che esegue le attività tecniche di fornitura dei servizi IT;
- le progettualità per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla Misura in oggetto fanno riferimento ad

attività tecniche evolutive per l'adozione e l'attivazione dei servizi su AppIO per il tramite del fornitore Sapel Informatica srl, società di servizi connessa funzionalmente per la gestione della piattaforma alla ADS Gruppo Finmatca nonché unico riferimento di ADS Gruppo Finmatca in Sardegna;

- nell'ottica della prosecuzione del processo di armonizzazione in una sola piattaforma software, si rende opportuno garantire l'aggregazione di tutte le informazioni in un unico data base, ottimizzando e completando, in tal modo, il processo di digitalizzazione dell'Ente stesso,
- per le sopra citate motivazioni di carattere tecnico, che portano a effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, si può derogare al principio di rotazione in base al comma 4 dell'art. 49 del D. lgs. 36/2023;

Visto l'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023 rubricato "principio di rotazione degli affidamenti";

Valutato, per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni di cui al comma 4 del citato articolo 49 in materia di struttura del mercato e di assenza di alternative, in quanto affidare il servizio ad altro operatore economico non sarebbe possibile stanti i diritti di esclusiva della SAPEL sulla software-house del gestionale in essere presso tutti gli uffici dell'ente e, di conseguenza, è attuabile la deroga al principio di rotazione;

Contattato, tramite apposita richiesta di preventivo, ns prot. 0003205 del 13/03/2025, l'O.E. Sapel Informatica Srl, che ha presentato il preventivo codice SAPPNRR143APPIOCA25, ns prot. n. 0003505 del 20/03/2025 con la quale illustra la sua proposta contrattuale in merito, allegata alla presente sotto la lettera "A", per un valore contrattuale complessivo di €. 5.450,00 oltre IVA al 22%;

Precisato che, dato l'ammontare dell'offerta, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del D.lgs. 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione.

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs. 36/2023 il quale prevede che "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"; centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";
- il combinato disposto tra l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208 e la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici che ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);
- l'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla

stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto alla società Sapel informatica srl nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti in ottemperanza ai principi fondamentali per gli acquisti ICT di cui all'art. 68 comma 1 del CAD, in quanto la citata società è l'unico distributore dei software applicativi in uso all'Ente e, pertanto, la soluzione individuata risulta la più efficiente ed economica per le esigenze dell'Ente stesso;

Dato atto che, in merito al “Servizio di attivazione di n. 23 servizi a integrazione dell'AppIO” richiesti dal bando PNRR di cui alla Misura 1.4.3 “Adozione App IO” Comuni (Maggio 2024):

- tali prestazioni sono reperibili nella categoria Prodotto “Servizi di produzione di software di applicativi” - codice CPV 72212000 - del MEPA di Consip;
- con Procedura di Acquisto n. 1057734 del 21/03/2025 su MEPA, Ordine di Esecuzione Immediata n. 845495, allegato alla presente sotto la lettera “B”, si è provveduto all'acquisto del codice articolo SAP_143_CA intitolato Sviluppo e attivazione nuovi servizi PagoPA relativa al progetto AppIO di cui alla misura 1.4.3 PNRR “Adozione AppIO”, presentato dall'operatore economico SAPEL INFORMATICA s.r.l., sede legale in Iglesias (SU), Loc. Su Merti, CP 28, CAP 09016, P.IVA 03351410927, per la somma di €. 5.450,00 oltre IVA al 22%;

Considerato che:

- il prezzo proposto è ritenuto congruo dal RUP e che viene pertanto soddisfatto il principio di economicità;
- la deroga al principio di rotazione è attuabile in quanto l'affidamento a diverso operatore economico comporterebbe disservizi e diseconomie per l'Ente andando a compromettere la gestione di numerosi procedimenti informatici fondamentali per la vita dell'Ente stesso;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare il crono-programma previsto dal bando ministeriale;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 192 del TUEL, il contratto è identificato dai seguenti elementi:

- il fine da perseguire: l'implementazione dei servizi accessibili attraverso la AppIO per semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, con il d.lgs. 82/2005;
- oggetto del contratto: “Servizio di attivazione di n. 23 servizi a integrazione dell'AppIO” richiesti dal bando PNRR di cui alla Misura 1.4.3 “Adozione App IO” Comuni (Maggio 2024) – Finestra temporale n. 3 – PNRR - Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- il valore economico del servizio è pari a €. 5.450,00 oltre IVA al 22%, per un valore contrattuale complessivo pari a €. 6.649,00 IVA inclusa, come da offerta presentata dall'affidatario;
- a forma: il contratto verrà stipulato secondo le modalità elettroniche di cui al D. Lgs. 82/2005 s s.m.i. nella piattaforma MEPA;
- le clausole essenziali: sono contenute nell'offerta presentata dall'operatore economico, allegate al presente atto, oltre a quanto stabilito nella presente determinazione; Inoltre, l'O.E. affidatario deve completare il servizio entro il termine ultimo stabilito per tale Missione (*240 giorni dalla data di contrattualizzazione, fatte salve eventuali proroghe ammesse o decretate dal MITD*), nonché rispetto delle norme in materia di attuazione del Piano Nazionali di Ripresa e Resilienza concernenti:
 - a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico, dando atto che per la suddetta Misura 1.4.3 non si applica il principio DNSH per i fornitori, come da Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
 - b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità e di genere, ovvero promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e, qualora dovesse procedere a nuove

assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio;

Ritenuto, inoltre, necessario approvare in questa sede la documentazione relativa al procedimento in essere e costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato 1. DGUE;
- Allegato 2. Clausola Pantouflage
- Allegato 3. Dichiarazione PNRR;
- Allegato 4. Tracciabilità;
- Allegato 5. Patto di integrità;
- Allegato 6. Dichiarazioni di presa visione
- Allegato 7. Informativa privacy
- Allegato 8. Offerta economica e costi della manodopera;

Dato atto che non sono rilevabili costi per la sicurezza, di interferenza e manodopera, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e, pertanto, non è necessaria la predisposizione del DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D. Lgs. 81/2008;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021 e dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

Richiamato l'articolo 50, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 che dispone "*Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione*";

Dato atto che trattandosi di contratto di importo inferiore a €. 40mila euro esclusa IVA, sono state acquisite dal fornitore le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per stipulare il contratto e che, sulla base di questa, saranno condotte le verifiche a norma e nei termini di cui all'art. 52 D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto dunque necessario procedere all'esecuzione anticipata del contratto onde garantire il rispetto dei cronoprogramma previsto dal bando PNRR;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Posto che:

- ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 36/2023 non deve essere richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art.106 D.Lgs. 36/2023;
- l'operatore economico non deve provvedere al versamento dell' imposta di bollo in materia di contratti pubblici, in quanto l'importo dell'affidamento è inferiore a €. 40.000;
- in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico e delle modalità di liquidazione della prestazione a seguito dell'asseverazione positiva da parte del Dipartimento si ritiene opportuno non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;
- il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR di cui al decreto di finanziamento di cui in premessa;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad affidare il **Servizio di attivazione di n. 23 servizi a integrazione dell'AppIO** Mis. 1.4.3 PNRR - Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

all'operatore economico **SAPEL INFORMATICA s.r.l., sede legale in Iglesias (SU), Loc. Su Merti, CP 28, CAP 09016, P.IVA 03351410927**, per la somma complessiva di €. 5.450,00 oltre IVA al 22%, corrispondente a un valore contrattuale di €. **6.649,00 IVA inclusa**;

Verificata la disponibilità sui fondi del Capitolo 320600/S del Bilancio di previsione annualità 2025, ai sensi dell'art. 151c.4 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad impegnare la relativa somma di € 6.649,00 sui fondi del Capitolo 320600/S del Bilancio di previsione annualità 2025;

Rammentato che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Dato atto che:

- il Codice Identificativo Gara (CIG), regolarmente acquisito attraverso l'applicativo collegato alla P.D.A. "MEPA", – è il seguente: **B625A98A0E**;
- per la misura di finanziamento PNRR Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma AppIO" Comuni (maggio 2024) è stato acquisito il seguente codice CUP ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE: **H51F24000340006**;

Ritenuto di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la premessa e la narrativa come parte integrante e sostanziale della presente determinazione, della quale costituiscono motivazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge n. 241/1990;
2. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è lo scrivente;
3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 è lo scrivente;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. **DI APPROVARE** sede la documentazione relativa al procedimento in essere e costituita dai seguenti elaborati:
 - Allegato 1. DGUE;
 - Allegato 2. Clausola Pantouflage
 - Allegato 3. Dichiarazione PNRR;
 - Allegato 4. Tracciabilità;
 - Allegato 5. Patto di integrità;
 - Allegato 6. Dichiarazioni di presa visione
 - Allegato 7. Informativa privacy
 - Allegato 8. Offerta economica e costi della manodopera;
6. **DI DARE ATTO** dell'applicabilità del comma 4 dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023 in materia di deroga al principio di rotazione degli affidamenti;
7. **DI AFFIDARE** il Servizio di attivazione di n. 23 servizi a integrazione dell'AppIO" Mis. 1.4.3 PNRR - Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU all'operatore economico SAPEL INFORMATICA s.r.l., sede legale in Iglesias (SU), Loc. Su Merti, CP 28, CAP 09016, P.IVA 03351410927, per un valore contrattuale di €. 6.649,00 IVA inclusa;
8. **DI IMPEGNARE**, a favore dell'operatore economico SAPEL INFORMATICA s.r.l., sede legale in Iglesias (SU), Loc. Su Merti, CP 28, CAP 09016, P.IVA 03351410927, la somma complessiva di €. 6.649,00 IVA inclusa sui fondi del Capitolo 320600/S/Bil. Prev. 2025;
9. **DI PROCEDERE** ai sensi dell'articolo 50, comma 6 del D. Lgs. 36/2023 all'esecuzione anticipata del contratto;
10. **DI PRECISARE**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:
 1. il fine da perseguire: l'implementazione dei servizi accessibili attraverso la AppIO per semplificare e

favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, con il d.lgs. 82/2005;

2. oggetto del contratto: "Servizio di attivazione di n. 23 servizi a integrazione dell'AppIO" richiesti dal bando PNRR di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione App IO" Comuni (Maggio 2024) – Finestra temporale n. 3 – PNRR - Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
 3. il valore economico del servizio è pari a €. 5.450,00 oltre IVA al 22%, per un valore contrattuale complessivo pari a €. 6.649,00 IVA inclusa, come da offerta presentata dall'affidatario;
 4. a forma: il contratto verrà stipulato secondo le modalità elettroniche di cui al D. Lgs. 82/2005 s s.m.i. nella piattaforma MEPA;
 5. le clausole essenziali: sono contenute nell'offerta presentata dall'operatore economico, allegate al presente atto, oltre a quanto stabilito nella presente determinazione; Inoltre, l'O.E. affidatario deve completare il servizio entro il termine ultimo stabilito per tale Missione (*240 giorni dalla data di contrattualizzazione, fatte salve eventuali proroghe ammesse o decretate dal MITD*), nonché rispetto delle norme in materia di attuazione del Piano Nazionali di Ripresa e Resilienza concernenti:
 - a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico, dando atto che per la suddetta Misura 1.4.3 non si applica il principio DNSH per i fornitori, come da Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
 - b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità e di genere, ovvero promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e, qualora dovesse procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.
 6. la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio;
11. **DI DARE ATTO** che il CIG e il CUP del presente intervento sono i seguenti:
12. i- **CIG: B625A98A0E;**
- **CUP: H51F24000340006;**
13. **DI DARE ATTO** del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:
14. **DI PRENDERE E DARE ATTO** che:
- saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici eventualmente coinvolti nella progettazione;
 - saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;
 - saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) degli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
 - verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
 - tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9, D.L. n. 71/2021);
15. **DI PRENDERE ATTO** che il presente intervento rientra tra le misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed inquadrato nello specifico nella Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" Comuni, (maggio 2024);
16. **DI RIBADIRE** che la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione dell'intervento in argomento,

viene garantita dalle risorse, finanziate in entrata nel Capitolo 420600/E del Bilancio di Previsione 2025/2027 intitolato "Fondi PNRR CTR Ministero per adozione App IO - Comuni" incluse nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della quota di cofinanziamento nazionale del Programma finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU a valere sul 93-3/2024 PNRR – 2024;

17. **DI PRECISARE** che, per quanto espresso al punto precedente, i punti di vista e le opinioni espresse sono solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".
18. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto a curare la procedura di affidamento in conformità alla normativa vigente ed in ottemperanza alle norme specifiche in materia di PNRR, in qualità di Responsabile alla Transizione al Digitale;
19. **DI DARE PUBBLICITÀ** alla presente procedura, al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante;
20. **DI IMPEGNARSI** a trasmettere tempestivamente al soggetto aggiudicatario, la determina di aggiudicazione e tutti gli atti afferenti;
21. **DI DARE ATTO** che il servizio dovrà essere realizzato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del DL. 77/2021 convertito in L.108/2021 s.m.i. "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" ovvero di ogni altra ed ulteriore disposizione definita in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ove ricorra il caso e nel rispetto della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
22. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
23. **DI ACCERTARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
24. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione su Amministrazione trasparente ai sensi del d. Lgs. n. 33/2013;
25. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009.
26. **DI DARE ATTO** che ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 151 comma 4 la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Li, 26/03/2025

IL RESPONSABILE DI AREA
E
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL
DIGITALE
URAS NICOLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)